



# Comune di Sesto al Reghena

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29 del 06-03-2024

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Residui passivi per esigibilità - Rendiconto anno 2023.
---------	---

Oggi **sei** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 18:05, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale, nella sede di Piazza Castello, così composta:

		Presenti/Assenti
NONIS ANDREA	VICE SINDACO	Presente
ZARAMELLA SABINA	ASSESSORE	Presente
VIT STEFANO	ASSESSORE	Presente
LUCHIN MARCO	ASSESSORE	Presente
CASSIN GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice segretario Padovan Stefano.

NONIS ANDREA nella sua qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL VICE SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Residui passivi per esigibilità - Rendiconto anno 2023.
---------	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 70 del 20.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2024-2026 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2023 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**DATO ATTO** che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**RICHIAMATO** il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori, di importo pari o superiore a 150.000,00 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia;

**VERIFICATA**, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

**DATO ATTO** inoltre che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

**DATO ATTO** che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, con mail del 6 febbraio 2024, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, anche in relazione a quanto affermato dalla Commissione Arconet nella faq n. 53/2023, e la possibilità di riaccertare le entrate esigibili negli esercizi precedenti introdotta dal decreto MEF del 01/09/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re-imputazione per i movimenti non scaduti;

**DATO ATTO** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

**CONSIDERATO** che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 760 del 29.12.2023, con la quale sono state disposte le variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025 relative al Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti per adeguamento di esigibilità dell'obbligazione giuridica ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

**CONSIDERATO** pertanto necessario ora procedere con l'incremento nell'esercizio 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 45.186,11	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 45.186,11	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2024</b>	€ 45.186,11	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2025</b>	€ 0,00	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2026</b>	€ 0,00

<b>PARTE CAPITALE</b>					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e	€ 15.073,51	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al	€ 0,00

successivi		2025 e successivi		2026 e successivi	
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 15.073,51	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2024</b>	€ 15.073,51	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2025</b>	€ 0,00	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2026</b>	€ 0,00

**DATO ATTO** che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la re-imputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

**CONSIDERATO** che al fine di re-imputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 devono essere adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- Variazione del bilancio previsione finanziario 2023-2025 competenza;
- Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2023-2025;
- Variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

**VISTA** la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

**Elenco movimenti attivi e passivi riaccertati per esigibilità;**

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di Revisione, pervenuto al protocollo dell'Ente in data 06.03.2024 al n. 2629, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI**

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

### PROPONE

- 1) DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento per esigibilità per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:  
**Elenco parziale dei movimenti attivi e passivi 2023 riaccertati;**
- 2) DI DARE ATTO** che il riaccertamento per esigibilità di cui al punto precedente recepisce gli effetti del riaccertamento parziale approvato con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 760 del 29.12.2023;
- 3) DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 45.186,11	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 45.186,11	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2024</b>	€ 45.186,11	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2025</b>	€ 0,00_	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2026</b>	€ 0,00 _____

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e	€ 15.073,51	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al	€ 0,00

successivi		2025 e successivi		2026 e successivi	
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 15.073,51	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2024</b>	€ 15.073,51	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2025</b>	€ 0,00	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2026</b>	€ 0,00

- 4) **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Variazione del bilancio previsione finanziario 2023-2025 competenza;
  - Riepilogo variazione del bilancio previsione finanziario 2023-2025;
  - Variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 competenza e cassa;
  - Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- 5) **DI PROCEDERE** contestualmente con la re-imputazione dei movimenti attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli elaborati allegati al presente provvedimento, individuati negli elaborati di cui al punto 4) del presente provvedimento;
- 6) **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023;
- 7) **Di dare atto** che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in data 06.03.2024, pervenuto al protocollo dell'Ente al n. 2629;

### PROPONE

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. modifiche ed integrazioni.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge;

Quindi, stante l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese, ad esito favorevole, unanime

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 18 del 05-02-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.6.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Residui passivi per esigibilità - Rendiconto anno 2023.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO  
O NONIS ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Vice segretario  
Padovan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.